

Raccontare la ricerca che nasce

19 Marzo 2026

Storie di PhD nella Fondazione Bruno Kessler

Un nuovo appuntamento quindicinale di FBK Magazine racconta le storie di dottorande e dottorandi che scelgono la Fondazione Bruno Kessler per avviare il proprio percorso di ricerca. Passioni destinate a diventare progetti e sfide interdisciplinari fanno emergere il ruolo decisivo del dottorato nella costruzione delle professionalità scientifiche del futuro.

Il mondo del PhD è un mondo affascinante. È il tempo in cui, spesso per la prima volta, si gettano le basi perché una passione possa trasformarsi in una scelta professionale. È il momento in cui si costruiscono le fondamenta di un percorso di ricerca, si definiscono metodi, si sviluppano relazioni scientifiche e si inizia a immaginare il proprio posto nella società e, più in particolare, nella comunità scientifica.

Il dottorato rappresenta infatti una fase decisiva: quella in cui prende forma una professionalità di alto livello, capace di muoversi tra ricerca teorica, applicazioni concrete e collaborazione interdisciplinare. È anche il periodo in cui, per molte e molti, si avviano le prime relazioni internazionali, si sperimentano contesti di lavoro diversi e si costruiscono reti destinate a durare nel tempo. E – lo si può dire con un sorriso – è uno dei rari momenti della carriera in cui si dispone di un tempo relativamente abbondante per studiare, leggere e mettere alla prova nuove idee, prima che le responsabilità crescano e il ritmo del lavoro cambi.

Per raccontare questa fase così intensa e ricca di potenzialità, FBK Magazine ha avviato un nuovo appuntamento quindicinale dedicato alle **storie di dottorande e dottorandi** che svolgono il proprio percorso di ricerca nella Fondazione Bruno Kessler. A queste si affiancano le testimonianze di chi ha già concluso il dottorato e ha scelto di proseguire qui la propria attività o ha intrapreso carriere particolarmente interessanti in ambito scientifico e professionale. L'obiettivo è semplice e ambizioso allo stesso tempo: dare spazio alla ricerca giovane, mostrando come nascono progetti e competenze che contribuiranno a orientare il futuro della scienza e dell'innovazione.

Le prime storie sono già online. Abbiamo incontrato [Yong Kwon](#), impegnato nello studio del calcolo quantistico fotonico, una frontiera della fisica e dell'informatica che promette di trasformare il modo in cui affrontiamo problemi complessi. Abbiamo poi raccontato il lavoro di [Federica Rignanese e Annarita Barone](#), che esplorano le applicazioni dell'intelligenza artificiale nella lotta contro il cancro, contribuendo allo sviluppo di strumenti sempre più precisi per la diagnosi e la cura.

Questi racconti mostrano quanto il dottorato sia anche un tempo di sperimentazione personale e scientifica, in cui si apprendono certe tecniche e conoscenze, ma anche la capacità di lavorare in gruppo, di confrontarsi con comunità internazionali e di trasformare intuizioni in risultati concreti. Mostrano inoltre come le scelte di ricerca siano spesso motivate da esperienze di vita e dalla disponibilità a spostarsi nel mondo per inseguire opportunità di crescita. Non di rado, questo percorso conduce a scegliere luoghi che, pur di dimensioni contenute, offrono un ambiente scientifico dinamico e ricco di possibilità: è proprio il caso di Trento.

Nei prossimi mesi continueremo a seguire questo percorso, proponendo nuove storie e nuovi volti della ricerca in Fondazione Bruno Kessler. Invitiamo lettrici e lettori a lasciarsi guidare dalla curiosità e a seguire questo appuntamento quindicinale: perché comprendere come nasce la ricerca significa comprendere anche come si costruisce il futuro.

LINK

<https://magazine.fbk.eu/it/news/raccontare-la-ricerca-che-nasce/>

TAG

- #dottorato
- #FBKPhDProgram
- #salutedigitalebenessere
- #sensoridispositivi

AUTORI

- Claudio Ferlan